



**REPUBBLICA ITALIANA**

**CORTE DEI CONTI**

***La Sezione del controllo per la Regione Sardegna***

Composta dai magistrati:

Dott. Francesco Petronio	PRESIDENTE
Maria Paola Marcia	CONSIGLIERE RELATORE
Valeria Mistretta	CONSIGLIERE
Lucia d'Ambrosio	CONSIGLIERE
Roberto Angioni	PRIMO REFERENDARIO

nella camera di consiglio 26 maggio 2016

**Visto** l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;

**Visto** il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei Conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1978, n. 21, recante le norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna e il Decreto Legislativo 9 marzo 1998, n. 74;

**Vista** la legge 14 gennaio 1994 n. 20 e il D.L. 10 ottobre 2012 n. 174;

**Visto** l'art. 1 commi 611 e seguenti della legge 23 dicembre 2014 n. 190;

**Vista** la deliberazione n. 25/2014/VSGF della Sezione del controllo per la Regione autonoma della Sardegna (*monitoraggio delle società e degli organismi partecipati dai comuni della Sardegna e ricognizione delle politiche di dismissione*), nella parte che specificamente riguarda il



**Comune di SASSARI;**

Viste le delibere di programma di attività della Sezione per il 2015 e il 2016 (del. n. 22/2015/INPR e n. 24/2016/INPR);

**Visto** il **"Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie"** adottato dal **Comune di Sassari**, trasmesso alla Sezione in data 11 giugno 2015 e **la relazione sui risultati conseguiti** trasmessa alla Sezione l'8 aprile 2016;

**Vista** la nota del 23 maggio 2016 con cui il Magistrato istruttore Cons. Maria Paola Marcia ha deferito la relazione istruttoria per la discussione collegiale;

**Vista** l'ordinanza n. 15/2016 con la quale il Presidente della Sezione del Controllo ha convocato la Sezione stessa, in camera di consiglio, in data odierna per deliberare in ordine alla relazione istruttoria;

**Udito** il relatore, Consigliere Maria Paola Marcia;

**CONSIDERATO**

**1. Riferimenti normativi.** La legge di stabilità per il 2015 ha disposto che gli enti locali *a decorrere dal 1 gennaio 2015 avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015*, a tal fine dettando criteri di riferimento da porre a fondamento delle decisioni da assumere (art. 1 comma 611 legge 23/12/2014 n. 190). La medesima legge dispone che i sindaci e gli altri organi di vertice, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano un piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni sopradette, recante le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. La legge dispone ancora che tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, venga trasmesso alla sezione regionale di



controllo e pubblicato nel sito istituzionale dell'ente e che entro il 31 marzo 2016 l'ente predisponga una relazione sui risultati conseguiti, da trasmettersi, analogamente, alla sezione di controllo (art. 1 comma 612 cit. legge 190/2014).

**2. Il monitoraggio della Sezione del controllo.** Il monitoraggio condotto dalla Sezione (v. del. 25/2014/INPR cap. IV pag. 52 e seguenti), premessa ampia illustrazione della vigente normativa sulla materia cui si rinvia, riferiva che il Comune di Sassari aveva adottato la delibera consiliare n. 74 del 4/8/2009 di ricognizione delle partecipazioni e ravvisava incongruenze tra le notizie ivi contenute e quelle contenute nella banca dati della Corte dei conti (SIQUEL). Tuttavia la Sezione esponeva il quadro di notizie disponibili, evidenziando partecipazioni con dati finanziari/organizzativi aggiornati al 2011.

Risultava che, in sede di delibera di ricognizione, il Comune aveva elencato le partecipazioni per le quali erano in corso procedure di liquidazione (Consorzio Liceo Musicale "I. Canepa" e Consorzio Z.I.R. "Preda Niedda"), confermando il mantenimento di tutte le altre.

La verifica della Sezione evidenziava in conclusione carenze/incongruenze di notizie all'interno del SIQUEL, posto che non risultavano dichiarati diversi organismi partecipati (Consorzio Industriale provinciale, Società Ippica Sassarese, So.Ge.A.AL. aereoportuale, Società Mercato alimentare del Nord Sardegna). Inoltre, la verifica riscontrava diversi casi di organismi partecipati che presentavano perdite d'esercizio in sede di bilancio 2011 e l'elevato costo pro-quota della spesa per il personale delle partecipate a carico del bilancio comunale. L'assenza di un quadro completo e coerente di notizie non aveva consentito alla Sezione di pervenire ad esaustive analisi delle gestioni in argomento, ma costituiva motivo di significative criticità.



La tabella che segue espone i dati riferiti al 2011, disponibili alla data del monitoraggio richiamato.

Acronimo	Denominazione organismo	Stato attuale	Tipologia partecipazione	Quota di partecip.	Totale dip.	Costo del lavoro per unità di personale	Costo del personale	Capitale sociale	Utile esercizio	Perdite esercizio
A.T.P.	AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI SASSARI, SOCIETÀ CONSORTILE CHE OPERA NELL'AMBITO DEL TRASPORTO PUBBLICO.	In attività	Totalmente pubblica con più partecipanti/soci	72,13%	312	33.303,40	10.390.660,80	3.519.378,97	7.072,88	
DEMOS	DEMOS S.C.P.A., CETRO SERVIZI PER LA PROGRAMMAZIONE E LO SVILUPPO LOCALE SOSTENIBILE.	In liquid.	Mista a prevalenza pubblica	3,64%	9	52.914,10	476.226,90	120.000,00		576.809
S.T.L. S.C.R.L.	SISTEMA TURISTICO LOCALE SARDEGNA NORD OVEST. S.C.R.L. PROMOZIONE	In attività	Mista a prevalenza pubblica		8	3.675,38	29.403,04	98.373,00		3,00
	ABBANO SPA	In attività	Mista a prevalenza pubblica	13,25%	1434	40.626,30	58.258.114,20	125.643.513,00		11.587
PROMIN S.C.P.A.	SOCIETÀ PER LA PROMOZIONE INDUSTRIALE DEL NORD SARDEGNA SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI	In liquid.	Mista a prevalenza privata		1	15.748,00	15.748,00	438.600,00		24.046

Dalla Deliberazione n. 25/2014 (Fonte Siquel)

Nel successivo referto varato dalla Sezione (avente ad oggetto la verifica del funzionamento dei controlli interni nel Comune di Sassari per l'esercizio 2014, del. 103/2015/VSGC, paragrafo 5 "controllo sugli organismi partecipati"), si conclude per la presenza di criticità, anche in considerazione delle dichiarazioni pervenute dal Comune secondo cui "..."il controllo viene effettuato, sia formalmente che informalmente, mediante un rapporto di scambio e confronto fra l'amministrazione e i suoi uffici e i responsabili gestionali e gli operatori tecnici delle partecipate". Con l'occasione si riscontrava che il Comune non ha adottato direttive per il contenimento della spesa di personale.



### **3. Il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.**

Il Piano è stato adottato con decreto del Sindaco di Sassari n. 12 del 27/5/2015. Non risultano gli estremi dell'approvazione del Piano da parte del Consiglio comunale.

Con decreto Sindacale n. 20 del 9/9/2015 è stata approvata una integrazione al Piano, dalla quale si evince che il Consiglio comunale *"...disponeva in merito al mantenimento e alla dismissione di alcune di dette partecipazioni..."* con deliberazione n. 37 del 28/7/2015, non trasmessa alla Sezione.

Il decreto Sindacale 12/2015 precisa che, ancora prima degli interventi disposti dalla legge 190/2014 art. 1 commi 611 e seguenti, il Comune ha *già operato per semplificare il suo portafoglio di partecipazioni in società ed enti*, avendo adottato due deliberazioni consiliari (rispettivamente n. 74/2009 e n. 2/2013) e una commissariale (n. 17/2014) e che, *dovendosi dare compimento a quanto stabilito*, si intende avvalersi del procedimento e del differimento dei termini consentito dall'art. 1 comma 569 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014). Si ripropone la tabella precedente (priva di aggiornamenti) con l'indicazione per ciascun soggetto della decisione assunta dal Piano.

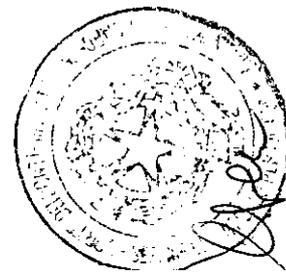


Acronimo	Denominazione organismo	Stato attuale	Tipologia partecipazioni	Quota di partecipazione	Totale dip.	Costo del lavoro per unità di personale	Costo del personale	Capitale sociale	Utile esercizio	Perdite esercizio	Piano di raz.
A.T.P.	AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI SASSARI SOCIETÀ CONSORTILE CHE OPERA NELL'AMBITO DEL TRASPORTO PUBBLICO	In attività	Totamente pubblica con più partecipanti /soci	72,13%	312	33.303,40	10.390.660	3.519.378	7.072,88		Mantenuta
DEMOS	DEMOS S.C.P.A. CENTRO SERVIZI PER LA PROGRAMMAZIONE E LO SVILUPPO DI ALI SOSTENIBILI SISTEMA	In liquid.	Mista a prevalenza pubblica	3,64%	9	52.911,10	476.226	120.000		576.809	Fallita
STL S.C.R.L.	TURISTICO LOCALE SARDEGNA NORD OVEST S.C.R.L. PROMOZIONI	In attività	Mista a prevalenza pubblica		8	3.675,38	29.403	98.373		3,00	Dismissa
	ARRANO SPA	In attività	Mista a prevalenza pubblica	13,25%	1431	10.626,30	58.258.114	125.643.513		11.587.246	Mantenuta
PROMIN S.C.P.A.	SOCIETÀ PER LA PROMOZIONE INDUSTRIALI DEL NORD SARDEGNA SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI	In liquid.	Mista a prevalenza privata		1	15.748,00	15.748,00	438.600		21.016,	Liquid.

**3.1.** Il Piano, preliminarmente, evidenzia le difficoltà interpretative e applicative cui darebbe luogo la normativa recata dalla legge di stabilità 2015 (legge 190/2014 art. 1 commi 611 e 612), sia con riguardo al Soggetto/Organo deputato all'adozione del Piano, sia con riguardo ai contenuti che il Piano dovrebbe prevedere, concludendo nel senso che *un piano di razionalizzazione vero e proprio non sia attuabile.*

Il piano, quindi, richiama le seguenti **azioni di razionalizzazione già attuate:**

- ricognizione delle partecipazioni (del. consiliare n. 74/2009);
- seconda ricognizione (del. consiliare n. 2/2013) con cui si disponeva la dismissione di SOMEAANS srl, di Società Ippica Sassarese srl, di Ente Concerti "M. De Carolis" e STL ( Sistema turistico locale Sardegna nord ovest); con l'occasione si prendeva atto dell'intervenuta sentenza di fallimento della DEMOS scpa e si decideva di conservare le restanti partecipazioni;



- ulteriore ricognizione adottata dal Commissario straordinario (del. n. 17/2014) limitatamente al soggetto STL: per effetto delle problematiche nate dal processo legislativo di soppressione delle Province, si decideva *la revoca della decisione di dismettere la partecipazione in STL.*

Nel piano si segnalano i rallentamenti subiti nelle procedure di attuazione delle dismissioni e della altre attività in seguito al rinnovo degli organi di indirizzo e controllo politico del comune, nonché in seguito *all'atteggiamento di resistenza passiva* manifestato dalle società.

In particolare nel corso dell'esercizio corrente (2015) per razionalizzare il proprio portafoglio di partecipazioni, il Comune di Sassari procederà in questo senso:

a) per ciò che riguarda STL, con una deliberazione consiliare di dismissione ovvero, in prima battuta, con una proposta formale di scioglimento della società (ad avviso del Sindaco, l'occasione propizia potrebbe essere quella dell'Assemblea di approvazione del rendiconto 2014);

b) con la conclusione dell'iter di dismissione delle partecipazioni, così come deliberato dal Consiglio comunale (delib. n. 2/2013).

**3.2.** Riepilogando, per effetto della richiamata deliberazione del Consiglio comunale n. 2/2013 **sono state dismesse le seguenti società:**

- SOMEAANS s.r.l. (quota di partecipazione 33,33%). Risulta che deve essere completato l'iter di dismissione.
- Società Ippica Sassarese s.r.l. (quota di partecipazione 1,31%). Risulta che deve essere completato l'iter di dismissione.
- Ente Concerti "M. De Carolis" soc. coop. ONLUS. Risulta che deve essere completato l'iter di dismissione.



L'Ente evidenzia, inoltre, che le **seguenti società sono già in liquidazione:**

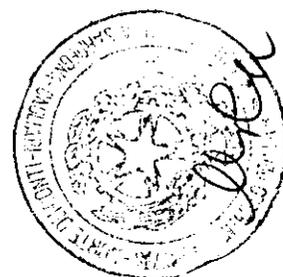
- Promin s.c.p.a. (quota di partecipazione 1,20%). In liquidazione, in base a specifica deliberazione dell'Assemblea.
- Consorzio ZIR Predda Niedda (quota di partecipazione 33,33%). In liquidazione in base alle disposizioni della L.R. 10/2008.

Il Comune precisa che vi sono, altresì, **altre società non più facenti parte del portafoglio del Comune**, quali:

- DEMOS s.c.a.r.l. Dichiarata fallita dal tribunale di Sassari con st. n. 48/12 del 12.11.2012. Procedura fallimentare in corso.
- Consorzio Liceo Musicale "L. Canepa". La liquidazione è stata completata a ottobre 2014, con devoluzione della parte maggioritaria del patrimonio residuo al Comune, per la realizzazione di attività coerenti con lo scopo sociale del Consorzio.

In conseguenza a seguito della Deliberazione del Consiglio comunale n. 2/2013 le **partecipazioni residue sono le seguenti:**

- Abbanoa s.p.a. (quota di partecipazione 5,52%). Abbanoa è il gestore unico del servizio idrico integrato e opera in base ad apposita convenzione con l'Ente di governo d'ambito, il quale determina le caratteristiche e modalità di erogazione del servizio e stabilisce le tariffe. "Pare ragionevole concludere che lo spazio per la elaborazione, approvazione e realizzazione di un piano di razionalizzazione della società stabilito dal Comune di Sassari sia di fatto inesistente";
- Consorzio Azienda Trasporti Pubblici ATP (quota di partecipazione 72,13%; il rimanente è ripartito tra la Provincia, 21,72% e il Comune di Porto Torres 6,15%). Nel Piano si precisa che la Regione Sarda decide in totale autonomia della sopravvivenza di ATP, poiché rappresenta circa l'85% delle sue entrate. Il trasporto pubblico locale su gomma, è esercito su affidamento da parte della Regione, che determina le



modalità di affidamento, le regole di erogazione del servizio, il costo riconosciuto per chilometro e i chilometri per i quali questo prezzo viene pagato nonché le tariffe da applicare;

- Consorzio Industriale Provinciale di Sassari (quota di partecipazione 20,00%); il Piano precisa che il Consorzio dispone di un suo bilancio autonomo per la erogazione di servizi alle imprese insediate e per lo svolgimento attività di impresa vera e propria, ad esempio nell'ambito dello smaltimento dei rifiuti e della depurazione delle acque; il bilancio *"analizzando i dati dell'ultimo decennio non ha mai riportato sofferenze tali da richiedere l'intervento a copertura di disavanzo da parte degli Enti consociati"*;
- Ex ATO (quota di partecipazione 5,73%) trasformata in "Ente di governo dell'ambito della Sardegna" dalla L.R. 4/2015. Si tratta di ente pubblico ente pubblico al quale aderiscono obbligatoriamente gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito territoriale ottimale.

**3.3. Il Piano di razionalizzazione** delle partecipazioni societarie approvato dal Sindaco del Comune di Sassari con proprio decreto n. 12 del 27 maggio 2015 **è stato modificato e integrato** con ulteriore provvedimento sindacale n. 20 del 9 settembre 2015. La modifica riguarda sostanzialmente il destino di due società già precedentemente menzionate:

- La SOMEAANS s.r.l. L'Amministrazione (deliberazione Consiglio Comunale n. 37/2015) ha ritenuto che questo operatore possa essere identificato quale soggetto strategico nella gestione del Mercato all'ingrosso dei prodotti agricolo-alimentari, al fine di realizzare la concentrazione dell'offerta del prodotto e la normalizzazione dei prezzi. Ciò in maniera da assicurare agli operatori i servizi comuni con criteri di razionale ed economica gestione. *"SOMEAANS può inoltre promuovere iniziative utili al miglioramento e potenziamento delle strutture e*



*dell'attività del Mercato, oltre ad assicurare l'organizzazione ogni tipo di servizio tecnico e amministrativo, nell'interesse degli operatori e dell'economia del settore".* Da qui la decisione di mantenere la propria quota di partecipazione. Si precisa che è stato, inoltre, "approvato un progetto di modifica dello Statuto sociale, che prevede la riduzione di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione, e pertanto delle relative spese, anche quale contributo ad un efficientamento dei costi di gestione della Società stessa.

- Di contro, è maturata la convinzione che STL non abbia dimostrato la capacità di svolgere adeguatamente le funzioni che avevano condotto alla sua costituzione e alla partecipazione del Comune, per il venire meno di adeguate risorse e per il progressivo indebolimento della compagine sociale, in particolare detenuta dagli Enti locali, i quali hanno nelle gran parte dei casi già deliberato la dismissione della loro partecipazione nella società. Conseguentemente il Consiglio comunale, con la propria deliberazione n. 37/2015, ha impartito la disposizione di dismettere la partecipazione in STL.

Conclusivamente va riferito che il Piano reca in allegato una scheda riassuntiva, rivisitata a seguito dell'integrazione intervenuta nel corso del 2015, contenente esclusivamente i nomi dei soggetti partecipati, la quota percentuale di partecipazione (senza corrispondente indicazione finanziaria) e l'annotazione della deliberazione di conservazione o di dismissione in atto. Di seguito si riporta la scheda allegata al Piano.



Società/Ente	Partecip.	Note
Abbanoa s.p.a.	5,52%	
Consorzio Azienda Trasporti Pubblici ATP	72,13%	
Consorzio Industriale Provinciale di Sassari	20,00%	
Ex ATO	5,73%	Trasformata in "Ente di governo dell'ambito della Sardegna" dalla L.R. 4/2015. Si tratta di ente pubblico ente pubblico al quale aderiscono obbligatoriamente gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito territoriale ottimale
Sistema Turistico Locale Sardegna Nord Ovest s.c.a.r.l.	8,64%	La deliberazione CC n°37/2015 ha disposto la dismissione della partecipazione detenuta dal Comune. L'iter deve essere avviato e completato entro aprile 2016.

**Partecipazioni dismesse per effetto delle deliberazione del Consiglio comunale n° 2/2013**

Società/Ente	Partecip.	Note
SOMEAANS s.r.l.	33,33%	La deliberazione CC n° 37/2015 ha disposto la conservazione della partecipazione del Comune nella società.
Società Ippica Sassarese s.r.l.	1,31%	Deve essere completato l'iter di dismissione.
Ente Concerti "M. De Carolis" soc. coop. ONLUS		Deve essere completato l'iter di dismissione.

**Società/Enti in liquidazione**

Società/Ente	partecip.	Note
Promin s.c.p.a.	1,20%	In liquidazione, in base a specifica deliberazione dell'Assemblea.
Consorzio ZIR Predda Niedda	33,33%	In liquidazione in base alle disposizioni della L.R. 10/2008

**Altre Società/Enti non più facenti parte del portafoglio del Comune**

Società/Ente	partecip.	Note
DEMOS s.c.a.r.l.		Dichiarata fallita dal tribunale di Sassari con st. n° 48/12 del 12.11.2012. Procedura fallimentare in corso.
Consorzio Liceo Musicale "L. Canepa"		Liquidazione completata ottobre 2014, con devoluzione della parte maggioritaria del patrimonio residuo al Comune, per la realizzazione di attività coerenti con lo scopo sociale del Consorzio.

Fonte Comune di Sassari



**4. La relazione sui risultati conseguiti.** Con decreto n. 13 del 31 marzo 2016 il Sindaco ha provveduto ad approvare la relazione sui risultati conseguiti.

In relazione si riferisce l'avvio della dismissione della società Sistema Turistico Locale Sardegna Nord Ovest scarl per effetto della decisione presa dall'assemblea societaria di pervenire alla liquidazione, che potrebbe aver luogo entro la fine del 2016.

Con riguardo alla SOMEAANS srl si conferma, allo stato, la conservazione.

La relazione ribadisce le difficoltà incontrate dall'iter liquidatorio della PROMIN scpa in ragione di un contenzioso afferente a crediti vantati dal Ministero del lavoro, in contestazione da parte della società e dichiara che la stessa continua a produrre spese ammontanti a circa 25.000 euro annui a carico del patrimonio sociale.

Analogamente si riferiscono difficoltà anche nella liquidazione delle quote della società ippica, la quale *differisce l'assolvimento dei propri obblighi e avrebbe avanzato una proposta di liquidazione ritenuta non congrua* dagli uffici del Comune rispetto alla quantificazione del credito vantato dallo stesso Comune.

Con riguardo al Consorzio Azienda Trasporti pubblici ATP, la relazione descrive le iniziative di contenimento dei costi assunte, avendo l'assemblea ridotto gli emolumenti degli amministratori e avviato la trasformazione del Consorzio in società di capitali. A tal proposito gli organi societari devono avviare un apposito piano industriale. Anche in ATP Servizi srl si sono impartiti indirizzi per la riduzione dei compensi e adottato un disciplinare per il controllo analogo.

**5. Valutazioni finali.** In via preliminare la Sezione- richiamando le proprie conclusioni, assunte nella deliberazione di monitoraggio sulle



partecipazioni dei Comuni della Sardegna (v. cit. del. 25/2014/VSFG, Sintesi e valutazioni conclusive )- pur considerando che il Legislatore è ripetutamente intervenuto sulla materia in esame in forma frammentaria e che detto quadro potrebbe aver determinato sia incertezze interpretative, sia, a maggior ragione, difficoltà attuative da parte degli enti, tuttavia, ribadisce che le gestioni in argomento assumono sempre maggiore valenza finanziaria ed organizzativa in collegamento con le finalità di governo, trasparenza e contenimento dei flussi della finanza pubblica allargata. Da ciò discende in via generale l'obbligo di assumere ogni iniziativa di razionalizzazione delle partecipazioni (di qualsiasi tipologia giuridica) di cui si autorizza la conservazione, e a tal fine devono soccorrere adeguate attività di *governance* all'interno del Comune, unitamente agli esiti dei diversi controlli e indirizzi da rivolgere alle partecipate/organismi vari.

In tale contesto, si colloca l'ulteriore l'obbligo in esame di procedere al Piano di razionalizzazione *delle società e partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute* da parte del Comune, per assicurarne la progressiva riduzione entro il 31 dicembre 2015. A tal fine si dispone che il Piano deve chiaramente illustrare modalità, tempi d'attuazione e risparmi da conseguire a mezzo di apposita relazione tecnica (art. 1 commi 611 e seguenti legge 190/2014). La Sezione, pertanto, deve ribadire l'essenzialità del quadro conoscitivo fornito dal Piano, che deve contenere tutte le notizie e i dati relativi sia al soggetto partecipato ( dati di bilancio, utili o perdite d'esercizio, dotazioni di personale, notizie sulle attività, ecc...), sia alla loro ricaduta sul bilancio e sull'organizzazione del Comune ( trasferimenti finanziari, affidamenti, modalità di indirizzo e controllo ecc...), in modo da assicurare l'adozione di decisioni supportate adeguatamente sotto il profilo tecnico-gestionale.



Alla luce di quanto fin qui osservato, la Sezione prende atto della predisposizione del Piano di razionalizzazione da parte del Sindaco di Sassari, con l'occasione precisando che non si dispone agli atti delle deliberazioni assunte dal Consiglio, considerate, invece, le previsioni di cui all'art. 42 comma 2 lett. e) e d) TUEL.

Nel merito del Piano, però, vanno formulate specifiche osservazioni in quanto non risultano rispettati i criteri dettati dalla legge per la sua predisposizione. Infatti il Piano non risulta corredato dell'apposita *relazione tecnica*, espressamente prevista dall'art. 1 comma 612 della legge 190/2014, ovvero è assente il quadro conoscitivo quantitativo/finanziario che avrebbe dovuto essere portato a fondamento delle decisioni di razionalizzazione, semplificazione e riduzione delle partecipate. A tal fine non può ritenersi idonea la scheda riepilogativa allegata al Piano e soprariportata in quanto difetta delle notizie fondamentali.

Inoltre si deve rilevare il ripetuto differimento della conclusione delle procedure di dismissione, decise da diversi esercizi.

Ad avviso della Sezione, il Piano risente di mancanza di concretezza attuativa. La relazione sui risultati conseguiti ripropone lo stato delle procedure come illustrato nel Piano, senza significativi aggiornamenti.

Tenendo conto dell'esiguità delle notizie disponibili, la Sezione rammenta gli obblighi di contenimento dei costi vigenti con particolare riguardo ai compensi agli amministratori e al numero degli stessi, raccomandando l'immediata adozione di ogni iniziativa di adeguamento.

Al Collegio dei revisori e agli Organi di controllo interno si raccomanda una incisiva azione di supporto e controllo, a vantaggio dell'attuazione delle operazioni di razionalizzazione in oggetto, nel puntuale rispetto dei criteri suggeriti dalla legge 190/2014 art. 1 commi 611 e 612, anche



alla luce degli art. 147 quater, 147 quinquies e 239 TUEL (nel testo modificato dal D.L. 174/2012).

Tutto ciò premesso, la Sezione la Sezione

### **DELIBERA**

di segnalare al Comune di **SASSARI** che l'assenza di relazione tecnica comporta l'inadeguatezza del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie e della successiva relazione sui risultati conseguiti, determinando le criticità ravvisate ed esposte in parte motiva;

di invitare il Comune ad assumere tutte le necessarie iniziative correttive.

### **ORDINA**

- che la deliberazione sia trasmessa al Presidente del Consiglio comunale, al Sindaco, all'Organo di revisione economico-finanziario dell'Ente, all'Assessore Regionale degli Enti Locali;
- che la presente deliberazione sia pubblicata nel sito istituzionale del Comune ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 33/2013.

Così deliberato nella camera di consiglio del 26 maggio 2016

IL PRESIDENTE

(Francesco Petronio)

IL RELATORE

(Maria Paola Marcia)

Depositata in Segreteria in data 27 MAG. 2016

IL DIRIGENTE

(Giuseppe Mullano)

